

OGGETTO: *D. Lgs. 81/2008 – Sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro.*
 Informazione sul protocollo di primo soccorso scolastico.

Al fine di adempiere al disposto di cui all'art. 36, comma 2, lettera c) del D. Lgs 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i., la scrivente Dirigente scolastico, nella qualità di "datore di lavoro", restituisce il protocollo adottato dall'Istituzione scolastica a margine, per la gestione del primo soccorso scolastico.

In caso di infortunio o malore

- 1.** il **Maggiorenne presente al fatto** (ad es. Docente, Collaboratore scolastico, ecc.) deve avvisare immediatamente il Collaboratore scolastico di piano;
- 2.** il **Collaboratore Scolastico** informa immediatamente l'addetto al primo soccorso di piano e in seconda battuta il Coordinatore per la Gestione Emergenze (Dirigente Scolastico, ovvero Primo Collaboratore del D.S. per la sede centrale; Responsabile di Plesso o Sostituto per i plessi dipendenti). I nominativi sono comunque indicati nell'organigramma affisso nelle bacheche di sicurezza di ciascun plesso;
- 3.**

3.1. l'Addetto al Primo Soccorso

- indossa i guanti monouso, una mascherina monouso, la visiera, un camice monouso e si porta sul luogo dell'infortunio per assistere la vittima, in attesa di interventi qualificati (1.1.8), la cui attivazione deve avvenire a discrezione dell'addetto stesso e senza interferenze di altre persone non competenti, fintantoché l'emergenza non sia terminata;
- in caso di malore, l'Addetto procede alla misurazione della temperatura corporea della vittima mediante termometro con misurazione a distanza;
- in caso di febbre (temperatura superiore a 37,5°C), l'Addetto al primo soccorso fornisce una mascherina monouso e attende con lui l'arrivo dei familiari;
- in caso di crisi derivante da patologia certificata rilasciata per soggetti bisognosi di farmaci in orario scolastico,
 - se farmaco salvavita, il docente presente procede alla somministrazione del

farmaco secondo le indicazioni fornite dal Dirigente scolastico tempestivamente a margine della pervenuta prescrizione medica rilasciata al soggetto bisognoso di farmaco salvavita;

- se farmaco indispensabile (non salvavita) si procederà in coerenza con il protocollo specifico dedicato al soggetto definito con il Pediatra di Libera Scelta, ovvero col Medico di Medicina Generale, congiuntamente con i Detentori della responsabilità genitoriale, ovvero i Tutori legali in caso di minore, socializzato con i volontari coinvolti, nel rispetto della vigente normativa sul trattamento dei dati sensibili;
- se necessario, l'addetto al primo soccorso opera manovra salvavita e quindi procede con la RCP (sole compressioni toraciche) con il consiglio di coprire bocca e naso della vittima con mascherina o appoggiando un indumento per limitare la diffusione dell'aerosol, fino all'arrivo dei soccorsi;
- nel caso di più infortunati, con consistenza numerica tale da condurre al deficit di Addetti al Primo Soccorso, la priorità di intervento sarà stabilita in via esclusiva dall'Addetto al PS sulla base della gravità dei rispettivi infortuni, anche tenendo conto delle modalità con le quali la stessa è individuata dall'Emergenza Sanitaria (118) nella gestione extraospedaliera degli infortuni:

Codice Rosso Urgenza assoluta <i>Soggetto che presenta la compromissione di una o più funzioni vitali (coscienza, respiro, circolo)</i>	Codice Giallo Urgenza Relativa <i>Soggetto che presenta la minaccia di compromissione di una o più funzioni vitali (coscienza, respiro, circolo)</i>	Codice Verde Urgenza Differibile <i>Soggetto che necessita di prestazioni mediche urgenti, ma differibili in quanto non vi è pericolo per le funzioni vitali</i>
<i>Vie aeree ostruite</i>	<i>Frattura esposta</i>	<i>Fratture semplici</i>
<i>Emorragia massiva</i>	<i>Ustioni moderate</i>	<i>Lesioni articolari</i>
<i>Incoscienza</i>	<i>Emorragie moderate</i>	<i>Lesioni muscolari</i>
<i>Shock avanzato</i>	<i>Shock iniziale</i>	<i>Contusioni</i>
<i>Ustioni gravi</i>	<i>Stato mentale alterato</i>	<i>Ustioni lievi</i>
<i>Traumi violenti</i>		<i>Escoriazioni</i>
<i>Malori</i>		
<i>Dolori toracici ed addominali</i>		

3.2. il Coordinatore per la Gestione Emergenze su disposizione dell'Addetto al Primo Soccorso attiva

- **l'Addetto alla Chiamata di Emergenza**, per
 - la chiamata Servizio Urgenza Emergenza Medica SUEM — 1.1.8

PROTOCOLLO DI CHIAMATA DI SOCCORSO MEDICO

Sono Cognome, Nome e Qualifica.

Chiamo dalla Scuola _____ **di** _____, **alla via** _____.

Si raggiunge da _____.

E' richiesto un vostro intervento per un infortunio.

Si tratta di (caduta, schiacciamento, intossicazione, ustione, malore, ecc.).

La vittima (è rimasta incastrata, sanguina, svenuta, non parla, non respira, ecc.).

Sono coinvolte Numero delle persone coinvolte.

Al momento la vittima è assistita da un soccorritore che gli sta praticando (una compressione della ferita, la respirazione bocca a bocca, il massaggio cardiaco, ecc.).

Chiamo dalla Scuola _____ **di** _____, **alla via** _____.

Si raggiunge da _____.

Mandiamo subito una persona ad attendervi all'ingresso della scuola, su via _____.

Sono Cognome, Nome e Qualifica.

Il nostro recapito telefonico è _____.

.....
In tale ambito, l'Addetto alla chiamata di emergenza avrà cura di

- trascrivere il numero dell'operatore del 112 che risponde e l'ora esatta della chiamata;

- non riattaccare prima che l'operatore del soccorso sanitario abbia dato conferma del messaggio ricevuto;
- assicurarsi di aver riagganciato correttamente il ricevitore e lasciare la linea libera per eventuali comunicazioni di emergenza;
- la successiva informazione ai Detentori della responsabilità genitoriale, ovvero ai Tutori legali della/del minore;
- **l'Addetto all'Accoglienza dei Soccorsi** affinché possa portarsi sulla pubblica via e condurre i soccorritori del 112 dalla vittima;
- un **Addetto Antincendio** per supportare l'Addetto al Primo Soccorso a far allontanare curiosi e persone non utili all'intervento;
- **un altro Addetto al Primo Soccorso scolastico** per
 - prelevare la o le Schede di Sicurezza del prodotto o dei prodotti con cui la vittima è venuta ad interagire, nel caso di evento lesivo intervenuto durante l'utilizzo di sostanze chimiche, al fine di
 - contattare i numeri di emergenza indicati nella sezione 1.4 e di attuare le procedure indicate nelle sezioni 4, 5, 6, 11 e 16;
 - fornirla, ovvero fornirle tempestivamente agli operatori del 112 sopraggiunti;
 - verificare la presenza della vittima nel Registro delle Limitazioni Terapeutiche, Alimentari e dei Soggetti Bisognosi di Farmaci Salvavita. In tal caso, l'Addetto al P.S. scolastico procede a prelevare la busta chiusa contenente la documentazione fornita all'Istituzione scolastica a corredo della segnalazione operata su base volontaria dai Detentori della responsabilità genitoriale, ovvero dai Tutori legali dell'alunna o dell'alunno, in caso di minore, ovvero dallo stesso soggetto in caso di maggiorenne (personale scolastico), per consegnarla agli operatori del 112.

Il Coordinatore per la GE procede alla sostituzione temporanea degli Addetti al Primo Soccorso impegnati nell'intervento, ove del caso (ad esempio, per la vigilanza dei minori);

4. **l'Addetto al Primo Soccorso** che ha recuperato la busta sigillata, la apre alla presenza del soccorritore del 112 e ne consegna il contenuto, unitamente alle Schede di Sicurezza dei Prodotti con cui la vittima ha eventualmente interagito;
5. **l'Addetto al Primo Soccorso intervenuto in prima battuta** accompagna la vittima in ospedale in ambulanza, sia per fornire una versione dettagliata dei fatti, sia per farsi rilasciare una fotocopia del primo certificato medico del pronto soccorso, che consegnerà alla Segreteria Amministrativa;
6. **l'Addetto al Primo Soccorso di supporto (intervenuto in seconda istanza)** deve segnalare al Dirigente Scolastico le eventuali reintegrazioni dei presidi di primo soccorso prelevati dalla cassetta di PS o dai pacchetti di medicazione in dotazione;
7. **Il Maggiorene che ha assistito all'evento** redige entro 24 ore dettagliata relazione su fatti che contempli almeno le seguenti informazioni:
 - generalità dell'alunna o dell'alunno, sede, classe e sezione, ecc., ovvero del personale scolastico, sede, mansione, ecc., ovvero del visitatore;
 - dinamica dell'incidente, luogo, data, ora ed esito;
 - nominativi di eventuali testimoni o presenza del docente;
 - eventuali soccorsi prestati e conseguenze riportate;
 - eventuali testimonianze di altri operatori presenti;
8. **l'Addetto alla Segreteria** provvede ad inoltrare, entro 48 ore dall'evento, la comunicazione, ovvero denuncia all'INAIL nella sezione dedicata della piattaforma ministeriale S.I.D.I. compilando i dati e le informazioni relative agli infortuni sul lavoro che abbiano comportato rispettivamente l'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento ai fini statistici e informativi, nonché quelli relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza al lavoro superiore a tre giorni, a fini assicurativi. In caso di infortunio letale la denuncia va inoltrata entro 24 ore. La denuncia deve essere redatta anche nel caso di un'alunna o un alunno, se l'incidente si verifica durante l'attività motoria/educazione fisica, oppure durante le

lezioni di alfabetizzazione di informatica e di lingua straniera, se svolte con l'ausilio di macchine elettriche, così come prescritto dalle Circ. INAIL n. 79/2004 e n. 19/2006.

Nel ribadire che questa dirigenza scolastica è disponibile a fornire tutti gli strumenti per una migliore consapevolezza dei diritti e delle responsabilità in capo a ciascuno, coglie l'occasione per augurare buon lavoro.

Il Dirigente scolastico